

# FIDUCIOSI, GUARITI, GRATI

AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Luca (17,11-19)

XXVIII DOMENICA  
DEL TEMPO ORDINARIO - C  
9 ottobre 2022

## INTRODUZIONE

«Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Il Vangelo narra l'episodio dei dieci lebbrosi che vanno da Gesù e gridano per essere guariti.



GESU'

LEBBROSI

FIDUCIA

GUARITI

GRATI

**GESU'**

è il protagonista di questo vangelo, incontra i

**LEBBROSI**

e li invita ad avere fiducia nella sua Parola.

**FIDUCIA**

Che bella cosa fidarsi di qualcuno a partire dalla sua Parola. I lebbrosi hanno fatto tutto ciò che ha detto loro Gesù: si sono messi in cammino verso i sacerdoti prima ancora di essere guariti, perché certi che la guarigione sarebbe arrivata. **Hanno ascoltato e avuto fiducia nella sua Parola**, che accolta e messa in pratica ha cambiato la loro vita. Anche a noi capita, anche se non sempre ce ne accorgiamo, che Gesù ci parla attraverso i consigli, i rimproveri, i complimenti dei nostri genitori, insegnanti, sacerdoti. Come ci comportiamo di fronte a queste parole: le facciamo nostre o le respediamo al mittente?

**Come accogli la Parola di Gesù?**

**GUARITI**

L'aver accolto la Parola di Gesù e aver avuto fiducia in essa ha guarito i lebbrosi. Tutti e 10 i lebbrosi sono guariti fisicamente ma **solo per uno, la guarigione è stata totale**; perché oltre al corpo ha coinvolto anche il cuore. La fede, quella vera, non si basa solo sull'osservanza dei comandamenti ma sa riconoscere ciò che Dio fa per noi.

**Sai riconoscere i doni del Signore per te?**

**GRATI**

Solo un Samaritano, per giunta straniero, ritorna a ringraziare Gesù, questo perché ha saputo cogliere il bene che gli è stato fatto. Il non saper dire grazie è una malattia ancora più brutta e più triste. **Penso che a tutti faccia piacere un bel grazie** quando si fa un gesto gentile, e così è per Gesù: che si dispiace di fronte alla ingratitudine dei nove lebbrosi e anche di fronte alla nostra. È vero, preghiamo tutti i giorni e ci impegniamo al catechismo, ma quante volte ci ricordiamo di ringraziare per le cose belle che ci circondano e che riempiono la nostra vita?

**Come esprimi la gratitudine a Dio Padre per i suoi doni?**

**ApprofondiAMO**

**Lebbrosi** - La lebbra è una malattia che colpisce la pelle e la fa cadere a pezzi, lentamente. *La Legge mosaica*, a proposito dei lebbrosi, era precisa e dettagliata: non potevano abitare in città, ma fuori lontano dagli altri. Erano costretti a indossare vesti strappate e a stare con il capo coperto e il volto nascosto, perché tutti potessero capire subito dall'aspetto che erano lebbrosi. Non potevano avvicinarsi alle persone ed erano obbligati a gridare la loro malattia per evitare che qualcuno, ignorando il loro stato, li avvicinasse.

**WhatsappiAMO... a Gesù**

Signore Gesù, hai guarito i dieci lebbrosi perché hanno dato ascolto alla tua Parola, e si sono fidati di te. Aiutaci a comprendere che la tua Parola, accolta e messa in pratica, guarisce e trasforma la vita! Signore Gesù, il Samaritano è l'unico fra i risanati che riconosce il dono che gli hai fatto e torna a ringraziarti. Aiutaci a renderti grazie per tutto ciò che nella vita ci doni. Aiutaci a coltivare, sul suo esempio, la gratitudine nel nostro rapporto con te.

